

Gruppo assembleare Partito Democratico

Al Presidente del
Consiglio regionale – Assemblea legislativa delle Marche
SEDE

ORDINE DEL GIORNO

alla Proposta di legge n. 9/25 “Rendiconto generale della Regione per l'anno 2024”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Vista la Proposta di legge n. 9/25 “Rendiconto generale della Regione per l'anno 2024”;

Ascoltata la discussione in Aula sulla proposta;

Letti e ribaditi:

- i rilievi della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per le Marche rassegnati nelle Relazioni allegate al giudizio di parificazione reso con decisione pronunciata nell'udienza del 30/10/2025;

Evidenziati:

- in particolare, per quanto riguarda la Sanità:

a) i rilievi riguardanti il lavoro flessibile del personale non sanitario che attengono nello specifico al “*mancato rispetto del limite fissato dall'arti. 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010, avendo gli enti del SSR marchigiano sostenuto spese per tale personale pari a 15.293.066 euro, equivalenti al 76,80% della spesa del 2009, a fronte di un limite di 9.956.149 euro.*”;

b) i rilievi riguardanti i cd. ‘gettonisti’ evidenziando in particolare “*un forte deterioramento delle condizioni di lavoro, rendendo il sistema sanitario nazionale e regionale sempre meno attrattivo, specie nei dipartimenti di emergenza ed urgenza, aree in cui la carenza di personale appare ulteriormente aggravata, come dimostrato dagli scarsi risultati ottenuti dall'ampliamento dei posti messi a concorso.*”;

Dato atto che:

- per quanto riguarda il “*personale flessibile (personale non sanitario)*” in Sanità, la Corte dei Conti ritiene che “*si rende necessario, per il futuro, un più intenso esercizio, da parte dell'Amministrazione, del ruolo di coordinamento che la legge le attribuisce in tale ambito, anche mediante adozione di direttive vincolanti rivolte agli Enti sanitari.*”;



Gruppo assembleare Partito Democratico

- per quanto riguarda i cd. 'gettonisti' in Sanità, la Corte dei Conti "*rileva che anche nel 2024 permangono problematiche legate all'affidamento a soggetti esterni di attività riconducibili alle professioni sanitarie, sollecitando la Regione ad adottare ogni misura possibile per il loro superamento e, più in generale, per attenuare le criticità riscontrate dagli enti del SSR nel soddisfacimento del fabbisogno di personale sanitario.*";

Ritenuto che:

- l'Assessore alla Sanità, nel rispondere ad una interrogazione riguardante proprio il ricorso al "personale flessibile (personale non sanitario)", e nello specifico n. 1 dirigente amministrativo a tempo determinato, ha avuto modo di chiarire che non intende intervenire in alcun modo sulle modalità assunzionali del personale da parte dei dirigenti degli enti del SSR, così dimostrando di non tenere nel debito conto dei richiami della Corte dei Conti circa i doveri dell'Amministrazione in ottemperanza "*del ruolo di coordinamento che la legge le attribuisce.*".

Per quanto sopra,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad adottare per quanto riguarda, nel comparto Sanità, il personale flessibile (personale non sanitario) ed il ricorso ai cd. 'gettonisti', tutte le iniziative e ad assumere tutti i provvedimenti di competenza per uniformare l'azione del Governo regionale alle indicazioni della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per le Marche di cui al giudizio di parificazione.